

Era per questo duplice lavoro prevista la spesa di L. 10300, a carico del Ministero e del Comune in giusta metà, cioè L. 5150 ciascuno. I lavori sono eseguiti.

Arca di Cansignorio. — Per restauri all'arca di Cansignorio (fig. 161) fu compilata perizia di L. 9500. Il Ministero approvando la perizia, chiese il concorso del Municipio.

Ristauri varii. — Per lavori varii di restauro alle Arche Scaligere furono spese a carico totale del Ministero, nell'esercizio 1906-07 :

Arca di Can Grande (primi lavori)		L. 700.—
Arca di Martino		» 608.61
Arca di Giovanni		» 1600.—

Nell'esercizio 1907-08 :

Ristauri in genere		» 500.—
--------------------	-----------	---------

Nell'esercizio 1908-09 :

Ristauri al basamento.		» 1999.—
------------------------	-----------	----------

Totale L. 5407.61

Poichè nella convenzione col Municipio il Ministero si era impegnato a pagare, com'è detto più addietro, L. 4500, a tutto suo carico, per le Arche Scaligere, esso ha non solo raggiunto ma oltrepassato la somma.

Chiosco. — Per la collocazione d'un chiosco all'ingresso delle Arche Scaligere per vendita biglietti, il disegno fu inviato al Ministero che ha approvato.

LOGGIA DI FRA GIOCONDO.

Affreschi. — Il Municipio di Verona aveva manifestato l'intenzione di restaurare gli affreschi della Loggia di Fra Giocondo, ma è rimasta finora un'intenzione.

MUSEO CIVICO.

La direzione del Museo civico domanda, nell'agosto 1908, un sussidio pei lavori progettati per ridurre in istato decoroso la piccola sala della Pinacoteca, destinata ai dipinti di Paolo Veronese, con una spesa prevista di L. 4000.

L'Ufficio propone un sussidio, aggiungendo però che non potrebbe gravare la dotazione della Soprintendenza di Verona. Il Ministero accorda un sussidio di L. 2000 su altro fondo.

CANCELLATA AL MONUMENTO DI PAOLO VERONESE.

La Commissione provinciale, nella seduta del 23 febbraio 1907, diede voto favorevole in massima al disegno di cancellata da collocare intorno al monumento di Paolo Veronese, raccomandando la maggior semplicità.

Nella seduta poi del 22 giugno successivo, preso atto della proposta fatta in Consiglio comunale pel trasporto della statua di Paolo Veronese, espresse il voto che sia resa libera la vista della facciata di S. Anastasia.

Protomoteca. — La domanda dell'abate Cagliari, perchè sul busto di Paolo veronese sia rettificato l'atto di nascita di Paolo Veronese, fu rinviata dalla Commissione provinciale alla Depu-
tazione di storia patria.